

Codice A1908A

D.D. 2 dicembre 2015, n. 874

Servizio di valutazione ex ante degli strumenti finanziari del POR FESR 2014-2020 (servizio complementare al contratto rep. n. 16147 del 20/04/2011). Determinazione a contrarre. Procedura negoziata ai sensi dell'art. 57, co. 5, lett. a), del D.Lgs. 163/2006. Approvazione schemi lettera invito e contratto. Prenotazione d'impegno di Euro 48.190,00 o.f.i. su capitoli vari anno 2016.

Visti

Il Regolamento (CE) n. 1083/2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo regionale (FESR), sul Fondo Sociale Europeo (FSE) e sul Fondo di Coesione e smi.;

il Regolamento CE n. 1080/2006, relativo al Fondo europeo di sviluppo FESR, che ha definito i compiti del Fondo, il campo di applicazione del suo intervento con riguardo agli obiettivi "Convergenza", "Competitività regionale e occupazione" e "Cooperazione territoriale europea" - quali definiti all'art. 3.2 del sopramenzionato Regolamento generale - nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;

il Regolamento (CE) n. 1828/2006, che stabilisce le disposizioni generali di realizzazione dei programmi cofinanziati dai Fondi strutturali per il periodo 2007/2013 e smi;

la DGR n. 36 - 7053 del 8/10/2007, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione del predetto POR FESR della Regione Piemonte da parte della Commissione Europea con Decisione C(2007) n. 3809, del 2 agosto 2007;

la Decisione C(2013) n. 1662 del 27 marzo 2013 con cui la Commissione Europea ha in ultimo rettificato la Decisione C(2007) n. 3809, del 2 agosto 2007, modificando il Programma Operativo della Regione Piemonte a titolo dell'Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione" per il periodo 2007/2013.

l'art. 47 del Reg. (CE) n. 1083/2006 che definisce le finalità ed i contenuti delle attività di valutazione quale strumento volto a migliorare la qualità, l'efficacia e la coerenza dell'intervento dei fondi nonché la strategia e l'attuazione dei Programmi Operativi con riguardo ai problemi strutturali specifici che caratterizzano il territorio/settore interessato;

la DGR n. 61-11030 del 16.03.2009 con cui la Giunta Regionale ha dato mandato alla Direzione regionale Attività Produttive, ora Direzione Competitività del Sistema Regionale, di procedere agli adempimenti necessari, per l'individuazione di un soggetto qualificato a cui affidare l'incarico di svolgere il servizio di valutazione del Programma Operativo Regionale obiettivo "Competitività regionale e occupazione" FESR 2007/2013;

la DD n. 392 del 24.12.2009 con la quale è stata indetta una procedura aperta ai sensi degli artt. 54 e 55, comma 1, del D. Lgs. 163/2006 s.m.i., per l'affidamento del servizio di valutazione relativo al POR FESR della Regione Piemonte, obiettivo "Competitività regionale ed occupazione", approvando, nel contempo, il Capitolato Speciale d'Appalto, disciplinante i criteri e le modalità della procedura di gara per la scelta dell'affidatario del servizio;

la DD n. 122 del 21.02.2011, con la quale è stato aggiudicato il servizio di valutazione relativo al POR FESR Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" per il periodo 2007-2013 all'A.T.I.

CLES S.r.l. – D.T.M. S.r.l. – POLIEDRA S.p.A. – PWC ADVISORY S.p.A. per un importo pari ad € 1.170.000,00 oltre IVA.

Il contratto, Rep. n. 16147, stipulato in data 20 aprile 2011 e in scadenza al 31.12.2015.

Rilevato che nel corso dell'esecuzione del contratto è sopravvenuto un nuovo Regolamento comunitario, n. 1303/2013, che, agli artt. 37 e seguenti, ha introdotto una nuova disciplina in forza della quale gli strumenti finanziari, che costituiscono una categoria speciale di spesa, devono essere progettati sulla base di una valutazione ex ante che individui le lacune del mercato e i contesti in cui gli investimenti non sono effettuati in maniera ottimale, le relative esigenze di investimento, la possibile partecipazione del settore privato e il conseguente valore aggiunto apportato dallo strumento finanziario in questione;

Considerato che

Con la Decisione C(2015) 922 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale FESR per il periodo 2014-2020, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione";

con la D.G.R. n. 15-1181 del 16.03.2015 la Giunta regionale ha preso atto della decisione CE di approvazione del Programma Operativo Regionale FESR proposto dalla Regione Piemonte per il periodo 2014-2020;

la Regione Piemonte ha previsto nell'ambito del suddetto Programma Operativo FESR 2014-2020 strumenti finanziari in quasi tutti gli Assi prioritari che compongono il Programma e che, pertanto, diventa prioritaria e urgente la predisposizione del documento di valutazione ex ante di tali strumenti, onde procedere alla prossima approvazione dei bandi a valere sulla nuova programmazione;

Rilevata la necessità di acquisire il rapporto di valutazione ex ante degli strumenti di ingegneria finanziaria, previsto dall'art. 37 del Reg. UE 1013/2013, necessario alla prossima approvazione dei bandi relativi alla programmazione 2014 – 2020;

Considerata la complessità e corposità di un tale rapporto, che esorbita dalle prestazioni previste dal contratto;

Considerato che l'ATI affidataria del servizio di valutazione relativo al POR FESR 2007-2013, in ottemperanza all'art. 4 del contratto, ha avviato su richiesta della Committente, in sostituzione del quinto rapporto tematico di cui all'art. 6 del capitolato speciale d'appalto, la redazione di un primo rapporto di valutazione ex ante degli strumenti di ingegneria finanziari, contenente l'analisi di un primo set di strumenti di ingegneria finanziaria individuati sulla base di due prioritari ordini di fattori ossia la rilevanza strategica dello strumento finanziario e la necessità e urgenza di attivare l'operatività degli strumenti stessi, cioè più precisamente i Fondi rotativi di finanza agevolata e i Fondi di garanzia per l'accesso al credito delle PMI;

Visto l'art. 37, comma 3 del Reg. UE 1013/2013 prevede che la valutazione ex ante possa essere eseguita in fasi, ma che, in ogni caso, debba essere completata prima che l'autorità di gestione decida di erogare contributi del programma a uno strumento finanziario;

Ritenuto necessario acquisire una valutazione ex ante che analizzi i rimanenti strumenti di ingegneria finanziaria previsti dal POR FESR per addivenire ad un'analisi complessiva di tutti gli

strumenti finanziari così come previsto dal Regolamento UE 1303/2013, art. 37, e più precisamente Fondo Energia per gli interventi di riqualificazione energetica degli edifici pubblici, i Minibond, Private equity/venture capital: tale valutazione è, dunque, strettamente necessaria per completare e perfezionare il servizio oggetto del contratto iniziale;

Rilevata l'opportunità di affidare all'appaltatore del contratto iniziale Rep. n. 16147 del 20 aprile 2011 la prestazione per i servizi ulteriori che si sono resi necessari con la sopravvenienza del Regolamento UE 1303/2013 avviando una procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. a) del D. Lgs. 163/2006, invitando lo stesso appaltatore a presentare la propria migliore offerta per l'esecuzione di servizi complementari, per un importo massimo di € 39.500,00 (o.f.e.), in quanto, avendo svolto in esecuzione al contratto citato l'attività di valutazione del POR FESR 2007-2013, evidenziandone criticità, ambiti e strategie di miglioramento applicabili alla programmazione 2014-2020, nonché avendo già redatto un primo rapporto di valutazione ex ante degli strumenti di ingegneria finanziaria, le cui analisi del contesto economico regionale e dei fallimenti di mercato possono essere utilmente ed efficacemente mutate e condivise, può pervenire in tempi brevi e con costi contenuti alla predisposizione del documento richiesto, nel rispetto dei principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa;

Rilevato, pertanto, che sussistono i presupposti giuridici per l'affidamento di servizi complementari previsti dall'art. 57, comma 5, lett. a), in quanto trattasi di un servizio non previsto nel contratto iniziale e che, a seguito di una circostanza imprevista (la sopravvenuta nuova disciplina comunitaria) è divenuto necessario all'esecuzione del servizio oggetto del contratto principale e che soddisfa le condizioni di cui alla lettera a.1 dell'art. 57 comma 5, in quanto pur essendo separabile è strettamente necessario al suo perfezionamento, andando a completare l'analisi degli strumenti finanziari, nonché alla lettera a.2, dato che il valore complessivo non supera il cinquanta per cento dell'importo del contratto iniziale, in quanto l'importo massimo stimato del servizio richiesto è di € 39.500,00 o.f.e. , a fronte di un importo di contratto per il servizio principale di € 1.170.000,00 o.f.e.;

Visti lo schema di lettera invito da inviare alla Società CLES S.r.l., con sede in Roma, in proprio e quale mandataria dell'ATI costituita con D.T.M. S.r.l., corrente in Torino, POLIEDRA S.p.A., corrente in Torino e PWC ADVISORY S.p.A., corrente in Milano, per la presentazione della propria offerta relativa alla predisposizione del rapporto di valutazione ex ante degli strumenti di ingegneria finanziaria previsto dall'art. 37 del Reg. (UE) 1013/2013, e lo schema di contratto che si allegano al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Rilevato che i commi 1 e 4 dell'art. 56 del decreto legislativo 118/2011 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" stabiliscono rispettivamente che:

- "Tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate passive, da cui derivano spese per la regione, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza, secondo le modalità previste. dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2
- durante la gestione, con riferimento agli stanziamenti del bilancio di previsione, possono essere prenotati impegni relativi a procedure in via di espletamento";

Ritenuto pertanto di prenotare l'impegno di spesa di € 48.190,00 (O.F.I.) sui seguenti capitoli di spesa dell'annualità 2016 del bilancio pluriennale 2015/2017:

- per € 24.095,00 sul cap 139052/2016 (assegnazione n. 100134) fondi comunitari
- per € 16.866,00 sul cap. 139054/2016 (assegnazione n. 100135) fondi statali

- per € 7.228,50 sul cap. 139056/2016 (assegnazione n. 100136) fondi regionali

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

Viata la Legge Regionale 11 aprile 2001, n. 7 “Ordinamento contabile della Regione Piemonte”;

visto l'art. 17 della Legge regionale 28 luglio 2008 n. 23 “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

visto il D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 - Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;

visto il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42” e smi;

visto il Contratto, Rep. n. 16147 del 20.04.2011;

visti gli artt. 23 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.”;

vista la circolare della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, prot. n. 6837/SB0100 del 05.07.2013, contenente le prime indicazioni in ordine all'applicazione degli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013;

vista la circolare, prot. n. 5371/SB0100 del 22.04.2014: D.Lgs. 33/2013 “Amministrazione Trasparente” - messa in linea della piattaforma funzionale agli obblighi di pubblicazione;

vista la legge regionale 14 maggio 2015 n. 9 “Legge finanziaria per l'anno 2015”;

vista la legge regionale 15 maggio 2015 n. 10 “Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017”;

vista la DGR n. 28-1447 del 18 maggio 2015 inerente la ripartizione in capitoli, ai fini della gestione, delle unità previsionali di base di cui alla suddetta L.R. n. 10/2015;

vista la DGR n. 1-1554 del 15.06.2015 “L.R. 15 maggio 2015 n. 10 - Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017”. Assegnazione delle risorse finanziarie iscritte nel bilancio di previsione 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017;

determina

Di procedere per i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche espresse in premessa, all'indizione della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. a), del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., per l'affidamento di servizi complementari al contratto Rep. n. 16147 del 20.04.2011, ricorrendo tutti i presupposti di legge per l'applicazione di detto istituto.

Di invitare la società "CLES S.r.l.", in proprio e in qualità di mandataria dell'Associazione Temporanea di Imprese costituita con D.T.M. S.r.l. – POLIEDRA S.p.A. – PWC ADVISORY S.p.A., affidataria del contratto iniziale Rep. n. 16147 del 20.04.2011, a presentare la propria migliore offerta relativamente al servizio sopra indicato, per il quale è stato stimato un valore pari ad € 39.500,00 oltre IVA del 22%.

Di approvare lo schema di lettera di invito alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. a), del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., allegato alla presente come parte integrante (ALL. A), contenente le indicazioni per la presentazione dell'offerta.

Di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale (ALL. B);

di prenotare l'impegno di spesa di € 48.190,00 (O.FI.) sui seguenti capitoli di spesa dell'annualità 2016 del bilancio pluriennale 2015/2017:

- per € 24.095,00 sul cap 139052/2016 (assegnazione n. 100134) fondi comunitari
- per € 16.866,50 sul cap. 139054/2016 (assegnazione n. 100135) fondi statali
- per € 7.228,50 sul cap. 139056/2016 (assegnazione n. 100136) fondi regionali

Di demandare a successivo provvedimento l'aggiudicazione definitiva del servizio e il contestuale impegno delle risorse;

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente nella sezione "Amministrazione trasparente".

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto" e dell'art. 5 della L.R. 12/10/2010 n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

Il Responsabile del Settore
Dott.ssa Clara Merlo

Visto:
Il Direttore regionale
Dott.ssa Giuliana Fenu

Allegato

SCHEMA DI LETTERA DI INVITO

Data

Protocollo

Spett.le

.....

.....

.....

OGGETTO: *Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. a), del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. in attuazione della D.D. n. del , richiesta di offerta per il completamento del servizio di valutazione ex ante degli strumenti finanziari del POR FESR 2014-2020 _____ – CIG _____ (servizi complementari al contratto rep. n. 16147 del 20/04/2011).*

In esecuzione della Determinazione dirigenziale n. ____ del _____, della Direzione _____, con la presente si invita la società in indirizzo in proprio e in qualità di mandataria dell'Associazione Temporanea di Imprese costituita con _____, affidataria del contratto iniziale rep. 16147 del 20/04/2011, a partecipare alla procedura in oggetto.

1. ENTE APPALTANTE: Regione Piemonte – Direzione Competitività del sistema regionale – via _____ –Torino - Tel. - fax
2. PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE: Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. a), del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.
3. OGGETTO: servizio di redazione della valutazione ex ante degli strumenti finanziari del POR FESR 2014-2020 ai sensi dell'art. 37 del Reg(UE) 1303/2013

Nello specifico, la valutazione, in linea con quanto previsto dall'art. 37 del Reg. (UE) n. 1303/2013, deve comprendere l'analisi dei seguenti aspetti:

- a) un'analisi dei fallimenti del mercato, delle condizioni di investimento subottimali e delle esigenze di investimento;
- b) una valutazione del valore aggiunto degli strumenti finanziari che si ritiene saranno sostenuti dai fondi SIE, della coerenza con altre forme di intervento pubblico che si rivolgono allo stesso mercato, delle possibili implicazioni in materia di aiuti di Stato, della proporzionalità dell'intervento previsto e delle misure intese a contenere al minimo la distorsione del mercato;
- c) una stima delle risorse pubbliche e private aggiuntive che lo strumento finanziario ha la possibilità di raccogliere, fino al livello del destinatario finale (effetto moltiplicatore previsto), compresa, se del caso, una valutazione della necessità di remunerazione preferenziale, e del relativo livello;

- d) una valutazione delle lezioni tratte dall'impiego di strumenti analoghi e dalle valutazioni ex ante effettuate in passato dagli Stati membri, compreso il modo in cui tali lezioni saranno applicate in futuro;
- e) la strategia di investimento proposta, compreso un esame delle opzioni per quanto riguarda le modalità di attuazione, i prodotti finanziari da offrire, i destinatari finali e, se del caso, la combinazione prevista con il sostegno sotto forma di sovvenzioni;
- f) un'indicazione dei risultati attesi e del modo in cui si prevede che lo strumento finanziario considerato contribuisca al conseguimento degli obiettivi specifici della pertinente priorità, compresi gli indicatori per tale contributo;
- g) disposizioni che consentano di procedere, ove necessario, al riesame e all'aggiornamento della valutazione ex ante durante il periodo di attuazione dello strumento finanziario.

La valutazione ex ante dovrà essere condotta tenendo conto delle peculiarità proprie dei settori a cui lo SF si indirizza, così come delle diverse tipologie di strumenti che saranno adottati nell'attuazione del Programma 2014-2020.

In particolare, dovranno essere oggetto di valutazione i seguenti strumenti finanziari:

Fondo Energia per gli interventi di riqualificazione energetica degli edifici pubblici, Minibond, Private equity/venture capital;

- 4. IMPORTO COMPLESSIVO PRESUNTO: € 39.500,00 oltre I.V.A. (per complessivi € 48.190,00 I.V.A. compresa).
- 5. DURATA CONTRATTUALE: fino al 29 febbraio 2016.
- 6. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE: I soggetti proponenti non devono versare nelle cause di esclusione dai pubblici appalti di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.
- 7. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA: l'offerta dovrà pervenire entro e non oltre le ore _____ del giorno _____, a pena di esclusione, al seguente indirizzo:

Oltre tale termine non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto all'offerta precedente.

La predetta offerta dovrà riportare il nominativo dell'impresa mittente e la seguente dicitura "*Offerta per la partecipazione alla procedura negoziata avente ad oggetto un Servizio di valutazione ex ante degli strumenti finanziari del POR FESR 2014-2020 – CIG*".

Il recapito del plico si intende ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Non fa fede la data del timbro postale.

Per l'ammissione alla procedura il soggetto interessato dovrà far pervenire, al suddetto indirizzo, un plico chiuso contenente n. 2 buste:

A. Una busta sigillata contenente la documentazione amministrativa e recante la dicitura “Documentazione Amministrativa”, nonché il nominativo del mittente.

B. Una busta sigillata contenente l’Offerta Tecnico-economica e recante la dicitura “Offerta Tecnico-economica”, nonché il nominativo del mittente.

La busta A “documentazione amministrativa” dovrà contenere a pena di esclusione:

- **l’istanza di ammissione alla procedura**, redatta in bollo da € 16,00, indirizzata alla Regione Piemonte, Direzione Competitività del sistema regionale – via Pisano, 6 – 10100 Torino, sottoscritta in forma semplice dal titolare o dal legale rappresentante dell’impresa secondo il fac simile allegato 2 alla presente;
- **Il patto d’integrità degli appalti pubblici regionali**, sottoscritto in forma semplice dal titolare o dal legale rappresentante dell’impresa secondo il fac simile allegato 2 alla presente, in attuazione dell’articolo 1, comma 17, della legge 190/2012, e del Piano Nazionale Anticorruzione, che prevede l’inserimento di Protocolli di legalità o Patti di integrità in avvisi, bandi di gara e lettere di invito.
- **Le dichiarazioni**, successivamente verificabili, rilasciate dal titolare o dal legale rappresentante dell’impresa, così come indicate nell’allegato 3 alla presente lettera, corredate da fotocopia semplice di un documento d’identità del sottoscrittore ai sensi del D.P.R. 445/2000 s.m.i.; in caso di raggruppamento temporaneo, costituito o costituendo, ciascun soggetto componente dovrà sottoscrivere le dichiarazioni previste.
- Dichiarazioni relative all’indicazione dei soggetti interessati dalle verifiche di cui all’art 85 del D.Lgs. 159/2011 (allegato 4 alla presente);
- Curriculum relativo a ciascuna persona componente il gruppo di lavoro previsto;
- In caso di raggruppamento temporaneo già costituito, copia dell’atto costitutivo e dichiarazione inerente alle parti del servizio che ciascuno dei componenti del raggruppamento temporaneo eseguirà (art. 37 c. 4 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.).

La busta B “offerta tecnico-economica” dovrà contenere a pena di esclusione la copia della lettera di invito sottoscritta in forma semplice dal legale rappresentante per accettazione in ogni pagina.

8. TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003, si informa che i dati raccolti sono destinati alla scelta del contraente ed il loro conferimento ha natura facoltativa, fermo restando che il concorrente che intende partecipare alla gara o aggiudicarsi l’appalto deve fornire all’Ente appaltante la documentazione richiesta dalla vigente normativa. I diritti dell’interessato sono quelli previsti dall’art.13 della legge citata. Tali diritti possono essere esercitati ai sensi e per gli effetti della Legge 241/1990 s.m.i. I dati raccolti possono essere comunicati: (i) al personale dell’Ente appaltante che cura il procedimento di gara; (ii) a coloro che presenziano alla seduta pubblica di gara; (iii) ad ogni altro soggetto che vi abbia interesse ai sensi della Legge 241/1990 s.m.i.

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Piemonte.

9. DISPOSIZIONI VARIE

- Le dichiarazioni richieste ai concorrenti dovranno essere rese nelle forme previste dal D.P.R. 445/2000.
- Nel caso in cui l'istanza di partecipazione e le relative dichiarazioni e/o l'offerta economica siano sottoscritte da un institore (ex art. 2203 c.c.) o da un procuratore (ex art.2209 c.c.) del legale rappresentante, deve essere allegata la relativa procura speciale in originale oppure in copia autentica ai sensi di legge oppure in copia semplice. In tale ultimo caso la procura deve essere corredata da dichiarazione dell'institore o procuratore, sottoscritta in forma semplice, attestante che si tratta di copia conforme all'originale e accompagnata da fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore. La procura e l'eventuale documentazione a corredo devono essere allegate alla istanza di partecipazione alla procedura ad integrazione della documentazione amministrativa.
- Non sono ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate, in aumento.
- L'offerta vincola il presentatore per n. 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione della stessa.
- L'appalto è regolato dalla lettera di invito, dalle disposizioni ivi contenute o espressamente richiamate; per quanto qui non contenuto si farà riferimento alla legislazione vigente in materia di appalti pubblici e al Codice Civile ed alle altre disposizioni in materia, in quanto compatibili.
- Responsabile del procedimento è la Dirigente responsabile del Settore Monitoraggio, valutazione e controlli, dott.ssa Clara Merlo
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di interrompere in qualunque momento la presente procedura negoziata o di non stipulare il contratto senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richieste danni, indennità o compensi di qualsiasi tipo, nemmeno ai sensi dell'art. 1337 e 1338 del c.c.
- Organismo responsabile delle procedure di ricorso è il T.A.R. Piemonte, C.so Stati Uniti n. 45, Torino, codice postale 10129, Italia.
- E' possibile presentare ricorso entro 30 giorni al T.A.R. Piemonte o entro 120 giorni al Presidente della Repubblica Italiana.
- Il contratto che sarà stipulato con il soggetto aggiudicatario è regolato dalla legge italiana.
- Tutte le spese contrattuali (bolli, imposta di registro) sono a carico esclusivo dell'aggiudicatario, senza diritto di rivalsa.
- Qualsiasi controversia dovesse sorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto che verrà successivamente stipulato sarà di competenza esclusiva del Foro di Torino.

Allegati:

- 1) Fac simile di istanza di ammissione;
- 2) Fac simile di Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali
- 3) Fac simile dichiarazioni sostitutive;
- 4) Fac simile di dichiarazione ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs. 159/2011.

FIRMA

.....

Allegato 1 alla lettera prot. n. _____ del _____

FAC – SIMILE

ISTANZA DI AMMISSIONE

OGGETTO: Istanza di ammissione inerente alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. a), del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. in attuazione della D.D. n. del _____ – CIG _____ (servizi complementari al contratto rep. n. 16147 del 20/04/2011)

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente nel Comune di _____ Cap. _____
Provincia _____ Stato _____ Via/Piazza _____
in qualità di legale rappresentante dell'operatore economico _____, con sede legale nel Comune di _____, Cap _____, Provincia di _____, Stato _____, via _____, Codice Fiscale n. _____, Partita I.V.A. n. _____, il quale interviene in proprio e quale capogruppo mandatario del Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito con _____ (mandante), con sede a _____ e con _____ (mandante), con sede a _____, in forza del mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito dai mandanti, risultante da scrittura privata autenticata, e della relativa procura conferita in data _____, mediante atto a rogito notaio _____, iscritto presso il Collegio Notarile _____,

Dati relativi alla società _____ mandataria del raggruppamento già costituito: tel. _____ fax _____ e-mail a cui saranno inviate le comunicazioni relative alla procedura _____; CCNL applicato _____ (specificare il settore di appartenenza) numero totale dipendenti: _____ numero dipendenti ai fini della Legge 68/1999 così come modificata dalla Legge 247/2007: _____ con posizione : I.N.P.S. di _____ matr. n. _____; I.N.A.I.L. di _____ matr. n. _____; CODICE ATTIVITA' conforme ai valori dell'Anagrafe Tributaria _____
--

(in caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito ciascun soggetto componente dovrà sottoscrivere l'istanza indicando i propri dati)

CHIEDE DI PARTECIPARE

alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. a), del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. in attuazione della D.D. n. del _____ – CIG _____ (servizi complementari al contratto rep. n. 16147 del 20/04/2011) e a tal fine allega:

- dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà;
- dichiarazioni ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs. 159/2011;
- fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore;
- copia della scrittura privata autenticata riguardante il mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito dai mandanti al mandatario e la relativa procura conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario.

oppure indicare che

La scrittura privata autenticata riguardante il mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito dai mandanti al mandatario, e la relativa procura conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario in data, mediante atto a rogito notaio, iscritto presso il Collegio Notarile, non viene materialmente allagata alla presente in quanto già in possesso della Regione Piemonte (si tratta della scrittura privata di ATI relativa al contratto principale rep. n. 16147 del 20/04/2011).

_____, _____ li, _____
(luogo e data)

(firma leggibile)

FAC – SIMILE

PATTO D'INTEGRITÀ DEGLI APPALTI PUBBLICI REGIONALI

Articolo 1

Finalità ed ambito di applicazione

1. Il presente Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali (nel seguito, per brevità, "il Patto") regola i comportamenti degli operatori economici e del personale della Regione Piemonte, nell'ambito delle procedure di progettazione, affidamento ed esecuzione degli appalti di lavori, servizi e forniture, delle concessioni di lavori e servizi, nonché degli altri contratti disciplinati dal d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (nel seguito, per brevità, "gli Appalti pubblici").
2. Il Patto stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra la Regione Piemonte e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espreso impegno anticorruzione a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.

Articolo 2

Efficacia del Patto

1. Il Patto costituisce parte integrante, sostanziale e pattizia dei contratti di Appalti pubblici affidati dalla Regione Piemonte e deve essere allegato agli stessi. La sua espressa accettazione è condizione di ammissione alle procedure ad evidenza pubblica, comprese le procedure negoziate, anche in economia, per l'affidamento di Appalti pubblici. Tale condizione deve essere esplicitamente prevista nei bandi di gara o nelle lettere d'invito, ai quali il Patto deve essere allegato.
2. I partecipanti alle procedure ad evidenza pubblica devono produrre, unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini dell'ammissione alla procedura, espressa dichiarazione di accettazione del Patto. Per i consorzi ordinari e i raggruppamenti temporanei, la dichiarazione deve essere resa da tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.
3. Il Patto dispiega i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto affidato a seguito della procedura ad evidenza pubblica.
4. Il contenuto del Patto s'intende integrato dai protocolli di legalità eventualmente sottoscritti dalla Regione Piemonte.

Articolo 3

Obblighi degli operatori economici

1. L'operatore economico:
 - a) si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'affidamento o alla gestione del contratto;

- b) dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte della Regione Piemonte;
 - c) dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, e s' impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l' affidamento o la gestione del contratto;
 - d) dichiara, con riferimento alla specifica procedura ad evidenza pubblica alla quale prende parte, che non si trova in situazioni di controllo o collegamento, formale o sostanziale, con altri concorrenti, che non si è accordato e non si accorderà con altri concorrenti, che non ha in corso né praticato intese o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato, vietate ai sensi della vigente normativa, ivi inclusi gli articoli 101 e seguenti del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea e gli articoli 2 e seguenti della legge 10 ottobre 1990, n. 287, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa;
 - e) si impegna a segnalare al Responsabile della prevenzione della corruzione della Regione Piemonte qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare o distorcere lo svolgimento della procedura di affidamento o l' esecuzione del contratto;
 - f) si impegna a segnalare al Responsabile della prevenzione della corruzione della Regione Piemonte qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti della stessa o di chiunque altro possa influenzare le decisioni relative all' affidamento o all' esecuzione del contratto;
 - g) si impegna a sporgere denuncia all' Autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria per i fatti di cui alle precedenti lettere e) ed f), qualora costituiscano reato;
 - h) si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del Patto e degli obblighi che ne derivano e a vigilare affinché tali obblighi siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell' esercizio dei compiti loro assegnati.
2. L'operatore economico si impegna ad acquisire, con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte della Regione Piemonte, anche per i subaffidamenti relativi alle seguenti categorie:
- a) trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;
 - b) trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi;
 - c) estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
 - d) confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e bitume;
 - e) noli a freddo di macchinari;
 - f) forniture di ferro lavorato;
 - g) noli a caldo;
 - h) autotrasporti per conto di terzi;
 - i) guardiania dei cantieri.

3. Nelle fasi successive all'affidamento, gli obblighi di cui ai commi precedenti si intendono riferiti all'affidatario, il quale dovrà pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, s'impegna ad inserire nei contratti stipulati con questi ultimi una clausola che prevede il rispetto degli obblighi derivanti dal Patto.

Articolo 4 ***Obblighi della Regione Piemonte***

1. La Regione Piemonte si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nell'affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri violazioni alle disposizioni degli articoli 4 (Regali, compensi e altre utilità), 6 (Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse), 7 (Obbligo di astensione), 8 (Prevenzione della corruzione), 13 (Disposizioni particolari per i dirigenti) e 14 (Contratti e altri atti negoziali) del d.P.R 16 aprile 2013, n. 62.
2. La Regione Piemonte è obbligata a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'affidamento degli Appalti pubblici, in base alla normativa vigente in materia di trasparenza.

Articolo 5 ***Violazione del Patto***

1. La violazione degli obblighi di cui all'articolo 0 è dichiarata dal responsabile del procedimento, in esito ad un procedimento di verifica in cui viene garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.
2. La violazione da parte dell'operatore economico, in veste di concorrente o di aggiudicatario, di uno degli obblighi di cui all'articolo 0 comporta:
 - a) l'esclusione dalla procedura ad evidenza pubblica e l'incameramento della cauzione provvisoria ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo all'affidamento, l'applicazione di una penale d'importo non inferiore all'1% e non superiore al 3% del valore del contratto, secondo la gravità della violazione;
 - b) la revoca dell'affidamento, la risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del Codice civile, e l'incameramento della cauzione definitiva. La Regione Piemonte può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'articolo 121, comma 2, del d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104. È fatto salvo, in ogni caso, l'eventuale diritto al risarcimento del danno.

FAC – SIMILE

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI E
CONTESTUALE DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(ai sensi degli artt. 46 e 47 – del D.P.R. 445/2000)**

**resa in carta semplice, presentata unitamente a copia fotostatica, ancorché non
autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore**

OGGETTO: *Dichiarazioni sostitutive inerenti alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. a), del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. in attuazione della D.D. n. del _____ – CIG _____ (servizi complementari al contratto rep. n. 16147 del 20/04/2011)*

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente nel Comune di _____ Cap. _____
Provincia _____ Stato _____ Via/Piazza _____
in qualità di legale rappresentante dell'operatore economico _____, con sede legale
nel Comune di _____, Cap _____, Provincia di _____, Stato _____, via _____,
Codice Fiscale n. _____, Partita I.V.A. n. _____, il
tel. _____ fax _____ e-mail _____ a cui saranno
inviata le comunicazioni relative alla procedura;
CCNL applicato _____ (specificare il settore di appartenenza)
numero totale dipendenti: _____
numero dipendenti ai fini dell'ottemperanza alla Legge 68/1999: _____
con posizione:
I.N.P.S. di _____ matr. n. _____;
I.N.A.I.L. di _____ matr. n. _____;
CODICE ATTIVITA' conforme ai valori dell'Anagrafe Tributaria _____

premettendo che è a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai fini della partecipazione alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. a), del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. in attuazione della D.D. n. del _____ – CIG _____ (servizi complementari al contratto rep. n. 16147 del 20/04/2011)

DICHIARA

a) di aver preso esatta cognizione della natura del servizio e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;

b) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella lettera di invito e nella documentazione ivi richiamata;

c) di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione del servizio, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;

d) che il soggetto offerente è iscritto al registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio di _____, al numero _____ dalla data del _____ ovvero presso i registri professionali dello Stato di _____, forma giuridica _____¹ e di avere come attività: _____

e) che il soggetto offerente:

- è in regola con l'esercizio della propria attività,
- è regolarmente costituito,
- ha adempiuto a tutti gli obblighi di legge previsti in relazione alla propria natura giuridica e per l'esercizio della propria attività, comprese le iscrizioni nei registri di attività, elenchi o albi professionali;

f) che il titolare o direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; il socio o direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci si tratta di altro tipo di società o consorzio; o comunque le persone designate a rappresentare e impegnare legalmente il soggetto offerente, compreso il legale rappresentante o il procuratore sottoscrittore della presente dichiarazione, alla data della lettera di invito, risultano essere:

Cognome, nome Codice Fiscale	Luogo di nascita	Data di nascita	Comune di residenza	Qualifica

g) che il soggetto offerente non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o che nei riguardi del medesimo non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni

(art. 38, c. 1, lett. a) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.);

h) l'assenza di procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27/12/1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575, nei confronti delle persone elencate al punto f) (il titolare o direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; il socio o direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di

¹ Specificare se trattasi di ditta individuale, società in nome collettivo, società in accomandita semplice, società per azioni, società in accomandita per azioni, società a responsabilità limitata, società cooperativa a responsabilità limitata o illimitata, consorzio di cooperative o altro.

società con meno di quattro soci si tratta di altro tipo di società o consorzio; o comunque le persone designate a rappresentare e impegnare legalmente il soggetto offerente, compreso il legale rappresentante o il procuratore sottoscrittore della presente dichiarazione)

(art. 38, c. 1, lett. b) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.);

i) che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del C.P.P., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, né condanna con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, come definiti dagli atti comunitari, di cui all'art. 45 – paragrafo 1 DIR. CE 2004/18, nei confronti delle persone elencate al precedente punto f)

(art. 38, c. 1, lett. c) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.);

l) (*barrare la casella interessata*)

che nessun soggetto indicato al precedente punto f) è subentrato ad altro cessato dalla carica nell'anno antecedente la data della lettera di invito;

che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del C.P.P., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, né condanna con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, come definiti dagli atti comunitari, di cui all'art. 45 – paragrafo 1 DIR. CE 2004/18, nei confronti dei sotto elencati **soggetti cessati** da una della cariche indicate al precedente punto f) nell'anno antecedente la data della lettera di invito:

Cognome, nome Codice Fiscale	Luogo di nascita	Data di nascita	Comune di residenza	Qualifi ca

che nei confronti dei sotto indicati soggetti cessati da una della cariche indicate al precedente punto f) nell'anno antecedente la data della lettera di invito, e per i quali è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del C.P.P., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, come definiti dagli atti comunitari, di cui all'art. 45 – paragrafo 1 DIR. CE 2004/18, l'impresa dimostra **(con la produzione in copia fotostatica dell'atto di citazione nei confronti dei soggetti stessi)** di aver adottato atti o misure di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:

Cognome, nome/ Codice Fiscale	Luogo di nascita	Data di nascita	Comune di residenza	Qualifica	Sentenza (n° e data)

L'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima
(art. 38, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.);

m) che il soggetto offerente non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17, comma 3, della Legge 19/3/1990, n. 55 (l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa)

(art. 38, c. 1, lett. d) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.);

n) che il soggetto offerente non ha commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio

(art. 38, c. 1, lett. e) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.);

o) che il soggetto offerente non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate da codesta stazione appaltante né errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, che possa essere accertato, con qualsiasi mezzo di prova, da parte di codesta stazione appaltante

(art. 38, c. 1, lett. f) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.);

p) che il soggetto offerente non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana (o quella dello Stato in cui è stabilito); si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48 bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602; costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili

(art. 38, c. 1, lett. g) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.);

q) che il soggetto offerente non risulta iscritto nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti

(art. 38, c. 1, lett. h) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.);

r) che il soggetto offerente non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana (o quella dello Stato in cui è stabilito); si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266; i soggetti di cui all'articolo 47, comma 1, dimostrano, ai sensi dell'articolo 47, comma 2, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva

(art. 38, c. 1, lett. i) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.);

s) che il soggetto offerente (*barrare la casella interessata*):

- è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, di cui alla Legge 12/03/1999, n. 68 e s.m.i.;
- non è nelle condizioni di assoggettabilità alla predetta norma, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a 15 (art. 1, comma 53 Legge 247 del 24/12/2007);
- non è nelle condizioni di assoggettabilità alla predetta norma avendo alle dipendenze un numero di lavoratori compreso tra i 15 e 35 non avendo effettuato alcuna nuova assunzione dal 18 gennaio 2000 (data di entrata in vigore della L. 68/99 e s.m.i.)

(art. 38, comma 1, lett. l) del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.);

t) che nei confronti del soggetto offerente non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, c.2, lettera c) e agli artt. 13 e 14 del D.Lgs. 8/06/2001, n. 231 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248 e all'art. 14 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

(art. 38, c. 1 lett. m) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.);

u) che i soggetti di cui alle cariche indicate ai precedente punto f) pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6 di cui al D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio

(art. 38, c.1 lett. m-ter) del D. Lgs. 163/06 e s.m.i.);

v) che i soggetti di cui alle cariche indicate ai precedente punto f) hanno beneficiato della non menzione nei certificati del Casellario Giudiziale per le seguenti condanne:

(barrare se non ricorrono le condizioni):

Cognome e nome	Qualifica	Sentenza (n° e data)	Reati	Circostanze	Pena applicata	Stato esecuzione

Il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero dichiarato estinto dopo la condanna stessa, ovvero le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione.

(art. 38, c. 2 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.);

w) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza fisica dei lavoratori, preso atto che trattandosi di servizio intellettuale il committente non ha redatto il D.U.V.R.I. (Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze);

- x) di essere a conoscenza che non sono previsti rimborsi spese o compensi per la presentazione dell'offerta e che la documentazione trasmessa rimane agli atti della Regione Piemonte;
- y) che, in caso di aggiudicazione, rispetterà le modalità di esecuzione delle prestazioni contrattuali così come previsto dalla lettera di invito, dal progetto di servizio e dalla documentazione ivi richiamata;
- z) che il soggetto offerente mette a disposizione il seguente gruppo di lavoro:

Nome e Cognome	Descrizione del ruolo e/o delle principali attività svolte nell'ambito del servizio

Si allega la fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore.

_____ li, _____
(luogo e data)

(firma leggibile)

ALLEGARE FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE

N.B.: in caso di raggruppamento, costituito o costituendo, ciascuna impresa componente dovrà sottoscrivere separatamente le dichiarazioni previste ad eccezione del punto z) che può essere dichiarato dalla sola mandataria.

Allegato 4 alla lettera prot. n. _____ del _____

FAC – SIMILE

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
ai sensi dell'art 85 del D.Lgs. 159/2011**

**resa in carta semplice, presentata unitamente a copia fotostatica, ancorché non
autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore**

OGGETTO: *Dichiarazione ai sensi dell'art 85 del D.Lgs. 159/2011 relativa alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. a), del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. in attuazione della D.D. n. _____ del _____ – CIG _____ (servizi complementari al contratto rep. n. 16147 del 20/04/2011)*

Il sottoscritto _____

nato a _____ Prov. _____ il _____

residente in _____ Prov. _____ via _____

nella sua qualità di _____ (*indicare la carica*) dell'impresa _____

avente sede legale a _____ Prov. _____

Via/c.so/p.za _____ N. _____

consocio della responsabilità penale cui può incorrere ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 in caso di dichiarazione mendace o, comunque, relativa a dati non rispondenti a verità:

DICHIARA

di essere soggetto interessato dalle verifiche in conformità alle previsioni dell'art. 85, commi 1, 2, 2-bis, 2-ter e 2-quater, del D.Lgs 159/2011 e che le persone conviventi di maggiore età sono:

Soggetti conviventi di maggiore età	Codice fiscale	Data e luogo di nascita

Si allega la fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore.

_____, _____ li, _____
(luogo e data)

(firma leggibile)

ALLEGARE FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE

N.B.: ciascun soggetto indicato all'art. 85, commi 1, 2, 2-bis, 2-ter e 2-quater, del D.Lgs 159/2011 deve dichiarare singolarmente i propri famigliari conviventi di maggiore età con i relativi dati anagrafici.

NOTA

Si riporta l'articolo 85 del D.Lgs. 159/2011:

“Art. 85, Soggetti sottoposti alla verifica antimafia

1. La documentazione antimafia, se si tratta di imprese individuali, deve riferirsi al titolare ed al direttore tecnico, ove previsto.

2. La documentazione antimafia, se si tratta di associazioni, imprese, società, consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese, deve riferirsi, oltre che al direttore tecnico, ove previsto:

a) per le associazioni, a chi ne ha la legale rappresentanza;

b) per le società di capitali anche consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II, del codice civile, al legale rappresentante e agli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione, nonché a ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;

c) per le società di capitali, anche al socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, ovvero al socio in caso di società con socio unico;

d) per i consorzi di cui all'articolo 2602 del codice civile e per i gruppi europei di interesse economico, a chi ne ha la rappresentanza e agli imprenditori o società consorziate;

e) per le società semplice e in nome collettivo, a tutti i soci;

f) per le società in accomandita semplice, ai soci accomandatari;

g) per le società di cui all'articolo 2508 del codice civile, a coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato;

h) per i raggruppamenti temporanei di imprese, alle imprese costituenti il raggruppamento anche se aventi sede all'estero, secondo le modalità indicate nelle lettere precedenti;

i) per le società personali ai soci persone fisiche delle società personali o di capitali che ne siano socie.

2-bis. Oltre a quanto previsto dal precedente comma 2, per le associazioni e società di qualunque tipo, anche prive di personalità giuridica, la documentazione antimafia è riferita anche ai soggetti membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall'articolo 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

2-ter. Per le società costituite all'estero, prive di una sede secondaria con rappresentanza stabile nel territorio dello Stato, la documentazione antimafia deve riferirsi a coloro che esercitano poteri di amministrazione, di rappresentanza o di direzione dell'impresa.

2-quater. Per le società di capitali di cui alle lettere b) e c) del comma 2, concessionarie nel settore dei giochi pubblici, oltre a quanto previsto nelle medesime lettere, la documentazione antimafia deve riferirsi anche ai soci persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché ai direttori generali e

ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società socia, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. La documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato.

3. L'informazione antimafia, oltre che ai soggetti di cui ai commi 1, 2, 2-bis, 2-ter e 2-quater, deve riferirsi anche ai familiari conviventi.”

REP. N.

REGIONE PIEMONTE

CONTRATTO PER L’AFFIDAMENTO DI SERVIZI
COMPLEMENTARI AL CONTRATTO REP. N. 16147 DEL
20.04.2011, RELATIVI AL SERVIZIO DI VALUTAZIONE EX
ANTE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DEL POR FESR 2014-
2020.

PREMESSO CHE:

- CON Determinazione Dirigenziale n. 392 del 24.12.2009 del Direttore Regionale Attività Produttive è stata indetta la gara ad evidenza pubblica, per l’affidamento del servizio di valutazione relativo al POR FESR 2007-2013 Obiettivo “Competitività regionale ed occupazione”, ai sensi degli artt. 54, 55, comma 1, D. Lgs. 163/06 s.m.i., art. 28 DIR. 2004/18/CE e secondo il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa di cui agli artt. 83 D. Lgs. 163/06 s.m.i. e 53, comma 1 lett. a), DIR. 2004/18/CE;
- con Determinazione Dirigenziale n. 122 del 21.02.2011 del Responsabile del Settore Attività Negoziale e Contrattuale si è provveduto ad aggiudicare il Servizio suddetto all’A.T.I. CLES S.r.l. - D.T.M. S.r.l. - POLIEDRA S.p.A - PWC ADVISORY S.p.A. corrente in Roma, Viale Bruno Nuozzi n. 105, per un importo complessivo pari ad €

1.170.000,00 o.f.e.;

- l'incarico è stato formalizzato con apposito Contratto, Rep. n. 16147 del 21.04.2011;

- L'art. 37 del Reg. (UE) 13013/2013 contiene una nuova disposizione in base alla quale gli strumenti finanziari, che costituiscono una categoria speciale di spesa, devono essere progettati sulla base di una valutazione ex ante che individui le lacune del mercato e i contesti in cui gli investimenti non sono effettuati in maniera ottimale, le relative esigenze di investimento, la possibile partecipazione del settore privato e il conseguente valore aggiunto apportato dallo strumento finanziario in questione;

- L'art. 57, comma 5, lett. a), del D. Lgs. 163/2006 s.m.i. consente l'aggiudicazione di servizi complementari allo stesso operatore economico affidatario di un contratto aggiudicato a seguito di gara ad evidenza pubblica, in presenza di determinate condizioni;

- Il servizio di valutazione ex ante degli strumenti finanziari per il POR FESR 2014-2020 è un servizio non previsto nel contratto iniziale e che

è divenuto necessario, a seguito di una circostanza imprevista, la sopravvenuta nuova disciplina comunitaria, all'esecuzione del servizio oggetto del contratto stesso e che soddisfa le condizioni di cui alla lettera a.1, in quanto pur essendo separabile è strettamente necessario al suo perfezionamento, nonché alla lettera a.2, dato che il valore complessivo non supera il cinquanta per cento dell'importo del contratto iniziale, in quanto l'importo stimato del servizio richiesto è di € 39.500,00 o.f.e.

- con Determinazione Dirigenziale del Settore Monitoraggio, Valutazione e Controlli, n. ... del ...0..2015, è stato approvato lo schema di lettera invito da trasmettersi all'aggiudicataria del contratto iniziale e lo schema del presente contratto;

- Nell'offerta, Prot. n. del XX.XX.2015 presentata a seguito di lettera invito approvata con la Determinazione sopra citata da A.T.I. CLES - D.T.M. - POLIEDRA - PWC ADVISORY., sono dettagliate le attività necessarie alla redazione del piano di valutazione ex ante degli strumenti di ingegneria finanziaria previsto dalla normativa comunitaria intervenuta successivamente alla stipulazione del

contratto originario;

Tutto ciò premesso,

TRA

REGIONE PIEMONTE C.F.n.80087670016), rappresentata, ai sensi degli artt. 17 e 18 della L.R. 23/08, dal Responsabile del Settore Monitoraggio, valutazione e controlli Dott.ssa Clara MERLO, nata a Pontestura (AL) il 09/09/1958, domiciliata, ai fini del presente atto, presso la sede della Direzione - Via Pisano n. 6, di seguito denominata la "Committente"

E

la Società CLES S.r.l., con sede in Roma, Viale Bruno Buozzi n. 105, (C.F. 05110620589 - P.I. 01357461001) rappresentata dal Dott. Alessandro Ferdinando LEON, nato a Washington D.C. (USA), il 16.02.1963, in qualità di Presidente, Amministratore Delegato e Legale rappresentante della Società e domiciliato, ai fini del presente atto, presso la sede della Società medesima, iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Roma al numero RM091 - 599381, la quale interviene nel presente atto aggiuntivo in proprio e quale Capogruppo mandataria dell'Associazione Temporanea d'Imprese costituita,

con atto a rogito Notaio Dott.ssa Simonetta NELLI
PETRONE, iscritto al Collegio Notarile dei
Distretti Riuniti di Roma, Repertorio n. 11576 del
13.12.2010, con:

- La Società D.T.M. S.r.l. corrente in Torino,
Via U. Rattazzi n.11, (P.I. 08178810019) mandante;

- La Società POLIEDRA S.p.A. corrente in
Torino - C.so Unione Sovietica n. 612/3/E - (P.I.
06735300011), mandante;

- La Società PRICEWATERHOUSECOOPERS ADVISORY
S.p.A corrente in Milano - Via Monte Rosa n.91 -
(C.F./P.I: 03230150967), mandante;

in seguito denominata l' "Appaltatore", ai sensi
dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 163/06 s.m.i. e
dell'art. 33 lett. B) della L.R. 8/84,
si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 PREMESSE

1. Le Premesse formano parte integrante e
sostanziale del presente Contratto e
l'Appaltatore dichiara di conoscerle ed
accettarle integralmente.

2. L'affidamento del servizio viene concesso
subordinatamente alla piena ed incondizionata
osservanza delle condizioni contenute nella

lettera invito e nell'offerta tecnico-economica, i quali sono parte integrante del presente contratto anche se non materialmente allegati allo stesso, che l'Appaltatore dichiara di conoscere ed accettare in ogni loro parte.

3. Costituiscono, altresì, parte integrante del presente contratto, anche se non materialmente allegati:

- il Codice di comportamento dei dipendenti di ruolo della Giunta della Regione Piemonte, approvato con DGR n. 1-602 del 24/11/2014, di cui al successivo art. 15, c. 4;
- il Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali, di cui al successivo art. 15, c. 3.

ART. 2 RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO.

Il RUP è individuato nella persona della dott.ssa Clara MERLO, dirigente responsabile della Settore "Monitoraggio, valutazione e controlli".

ART. 3 OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

La Committente affida all'Appaltatore, che accetta, l'esecuzione del servizio di redazione del rapporto di valutazione ex ante degli strumenti finanziari del POR FESR Piemonte 2014-2020 dettagliato

nell'offerta prot. N. del che fa parte integrante e sostanziale del presente atto.

ART. 3 AMMONTARE DELLA PRESTAZIONE

L'importo complessivo dei servizi complementari di cui al presente contratto, con riferimento al complesso delle prestazioni, per l'intera durata contrattuale, è di Euro o.f.e. (Euro o.f.i.).

ART. 4 MODALITÀ E TERMINI DI PAGAMENTO

1. Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato, dietro presentazione di regolare fattura in modalità elettronica (ai sensi dell'art. 1, commi 209-214 della legge 24/12/2007, n. 244 e del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 3/5/2013, n. 55) entro 30 giorni dal ricevimento della stessa;

2. In ogni caso, il pagamento sarà subordinato alle verifiche previste dalla normativa vigente, fra cui l'acquisizione del Documento unico di regolarità contributiva. In caso di inadempienza contributiva dell'appaltatore, la committente effettuerà il pagamento in via sostitutiva agli enti

previdenziali e assicurativi come previsto all'art. 4 del d.P.R. 207/2010.

3. Qualora il pagamento non sia effettuato nei termini indicati per causa imputabile al Committente, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura stabilita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 5, comma 3 del d.lgs. 231/2002 (come da ultimo modificato dal d.lgs. 192/2012). Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del codice civile.

4. I pagamenti saranno effettuati mediante unico bonifico a favore della Capogruppo mandataria, sui conti correnti dedicati che saranno comunicati alla committente come previsto all'art. 14. La capogruppo mandataria provvederà a sua volta a corrispondere alle mandanti le somme loro spettanti.

ART. 5 OBBLIGHI DI COMPORTAMENTO

1. L'appaltatore è tenuto al rispetto del Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali, allegato alla lettera invito, che regola i comportamenti della Regione Piemonte e degli operatori economici nelle fasi di progettazione, affidamento ed esecuzione degli appalti, delle

concessioni e degli altri contratti disciplinati dal d.lgs. 163/2006. Ai sensi dell'art. 5 del Patto suddetto, la violazione dello stesso da parte dell'appaltatore comporta la revoca dell'affidamento e la risoluzione del contratto.

2. L'appaltatore è tenuto, altresì, al rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti di ruolo della Giunta della Regione Piemonte (approvato con DGR n. 1-602 del 24/11/2014 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del 18/12/2014 n. 51 Suppl. 2), in quanto compatibile. La violazione degli obblighi derivanti dal Codice suddetto comporta la revoca dell'affidamento e la risoluzione del contratto, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità. Una copia del Codice suddetto viene consegnata all'appaltatore insieme a copia del presente contratto.

3. In adempimento di quanto previsto all'art. 53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001 nonché nel Piano regionale anticorruzione (misura 7.1.7), l'appaltatore si impegna a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e a non attribuire incarichi ad ex dipendenti della Regione Piemonte che abbiano esercitato nei suoi

confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

ART. 5 RINVIO

1. Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente contratto, si rimanda alle disposizioni, in quanto compatibili, contenute nel contratto iniziale, Rep. n. 16147 del 20.04.2011, nonché alla normativa europea e nazionale vigente in materia di appalti pubblici di servizi. In via residuale, si farà riferimento alle norme del codice civile.

ART. 6 SPESE CONTRATTUALI

1. Ai sensi dell'art. 39 l.r. 8/1984, tutte le spese di contratto sono a carico dell'appaltatore.
2. Il presente contratto è soggetto a repertoriazione presso il settore regionale competente ed al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del d.P.R. n. 642 del 26/10/1972. L'imposta è a carico dell'appaltatore ed è dovuta in misura fissa, pari ad € ogni

quattro facciate di cento righe (su carta uso bollo) per esemplare firmato in originale e per copia conforme (compresi eventuali allegati, salve le deroghe di legge).

3. Il presente contratto è soggetto a registrazione ai sensi del d.P.R. n. 131 del 26/4/1986. La registrazione avviene a cura della Regione Piemonte ma le spese di registrazione sono a carico dell'appaltatore.
4. Sono a carico dell'Appaltatore anche eventuali altri oneri, tributari e non, che per legge non devono gravare sul Committente.
5. Tutte le spese connesse alla prestazione del servizio sono a carico dell'Appaltatore.

ART. 7 DURATA

Il presente contratto ha durata dalla data di sottoscrizione fino al 29 febbraio 2016.

ART.8 CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Per ogni controversia derivante dall'esecuzione del presente contratto le parti convengono che il foro competente in via esclusiva sarà quello di Torino.

ART. 9 DISPOSIZIONI FINALI

Il presente contratto letto ed accettato nella sua integrità dalle parti contraenti, che lo dichiarano conforme alla loro volontà, viene firmato qui in calce e a margine di ciascun foglio a norma di legge.

Letto, confermato e sottoscritto

REGIONE PIEMONTE

Il Dirigente responsabile

Dott.ssa Clara MERLO

(firmato digitalmente)

SOCIETA' CLES S.r.l.

Il Legale Rappresentante

Dott. Alessandro Ferdinando LEON

(firmato digitalmente)